



*Rappresentanza Permanente d'Italia
presso il Consiglio d'Europa
Strasburgo*

L'AMBASCIATORE – RAPPRESENTANTE PERMANENTE

0925 Strasbourg, - 9 OCT. 2019

Monsieur le Directeur,

J'ai le plaisir de vous transmettre ci-joint, avec prière de bien vouloir la publier sur le site web dédié à la «Plateforme pour la protection des journalistes », la documentation envoyée par le Ministère italien de l'Intérieur, concernant l'alerte du 27 mai – Stefano ORIGONE.

Je vous prie d'agréer, Monsieur le Directeur, mes salutations les plus distinguées.



Arturo Arcano

Représentant Permanent Adjoint

Matjaž GRUDEN
Directeur
Direction de la Participation Démocratique
Conseil de l'Europe
STRASBOURG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Roma, (data del protocollo)

Oggetto: Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU).
Consiglio d'Europa – Piattaforma per la protezione dei giornalisti: segnalazione riguardante il giornalista de “La Repubblica”, Stefano ORIGONE.
Trasmissione contributi.

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (C.I.D.U.)
(dgap.cidu@esteri.it)

ROMA

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

~~~~~

In esito alla richiesta pervenuta con mail del 27 maggio 2019<sup>1</sup>, concernente l'oggetto, per i profili di competenza, si riporta di seguito quanto comunicato dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

Il 23 maggio u.s., a Genova, in concomitanza con il comizio di chiusura della campagna elettorale per le elezioni europee della lista CASAPOUND, numerose associazioni di ispirazione antifascista (CGIL, Libera, San Benedetto, etc.) e gruppi riconducibili alla locale realtà antagonista, anche oltranzista, hanno attuato una contromanifestazione, nel corso della quale hanno palesato un atteggiamento molto aggressivo nei confronti delle Forze dell'Ordine ponendo in essere comportamenti violenti di cui è rimasto vittima anche il Dirigente della DIGOS della locale Questura colpito al volto da un manifestante.

In particolare, nell'area della Spianata Acquasola, uno degli attivisti più esagitato e violento è stato bloccato ed immobilizzato, nonché successivamente tratto in arresto, dal personale del Reparto Mobile della Polizia di Stato.

La circostanza ha ingenerato la reazione degli altri numerosi manifestanti presenti che, con l'evidente intento di sottrarre l'arrestato agli operatori di Polizia, si sono avvicinati in modo violento ai presidi delle Forze dell'Ordine.

Per contenere l'azione, il personale di Polizia ha respinto i facinorosi mediante i dispositivi in dotazione (sfollagente e scudo) verso la scalinata che adduce alla Spianata Acquasola.

<sup>1</sup> da: [dgap.cidu@esteri.it](mailto:dgap.cidu@esteri.it)  
Rif. n.0017961/2019



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

In quest'ultima concitata fase il cronista de "La Repubblica" Stefano ORIGONE, che sostava esattamente in quel luogo, privo di contrassegni che lo rendessero riconoscibile<sup>2</sup> come appartenente ad "organi di stampa", è stato raggiunto da alcuni colpi di sfollagente, rovinando a terra.

Soccorso da un Funzionario di Polizia, è stato portato presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Galliera, dove gli è stata diagnosticata la frattura di due falangi della mano sinistra e di una costola, oltre a contusioni varie.

Sulla vicenda sono in corso approfondimenti investigativi, coordinati dall'Autorità Giudiziaria, da parte della DIGOS e della Squadra Mobile della Questura genovese.

IL COORDINATORE

Gugliotta

DC

<sup>2</sup> dalla visione delle immagini di un video pubblicato su "Repubblica TV" si evidenziano 2 cineoperatori, facilmente individuabili per le attrezzature utilizzate, che operano a ridosso dei Reparti di Polizia e che non sono destinatari di alcuna "azione di forza" da parte delle Forze dell'Ordine.